

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



ALLEGATO TECNICO

Lotto 4

Servizio di Pulizia e di sanificazione ambientale presso la struttura universitaria anche ad uso sanitario di SCAMPIA

Sezione 1: Oggetto del Servizio

Sezione 2: Specifiche e prescrizioni del servizio di pulizia e sanificazione ambientale.

Sezione 3: Modalità di espletamento del servizio, con divisione delle aree, prestazioni da effettuare, orari.

I supporti al RUP:

ing. Giuseppe Sabatino
sig.ra Assunta Campoluongo
sig.ra Adriana Santoro
sig.ra Simona Nardi
sig.ra Laura Battelli

Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Paolo Chianese

Novembre, 2021



Lotto 4 - (SCAMPIA)

Sezione 1: Oggetto del Servizio

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente elaborato regola l'espletamento del Servizio di Pulizia e di sanificazione ambientale presso la struttura universitaria di Scampia con particolare riferimento alle prestazioni da effettuarsi nelle aree ad uso sanitario, ferme le prestazioni minime richieste e la loro frequenza prescritte dal capitolato per le per le aree didattiche della medesima struttura. Le prescrizioni contenute nel presente elaborato devono essere attuate nel rispetto di quanto previsto dal DM dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021 (Criteri Minimi Ambientali - CAM) e di quanto offerto in sede di gara. Come già rappresentato all'art. 3 del Capitolato Tecnico *"la struttura di Scampia è destinata all'istituzione di una nuova sede universitaria ove saranno espletate attività didattiche e di ricerca oltre che attività assistenziali di supporto ed, al momento della redazione del presente Capitolato, è in corso di definizione l'istruttoria per acquisire la disponibilità giuridica della Struttura; pertanto, l'affidamento del servizio presso la sede di Scampia ha carattere eventuale, in quanto soggetto alla formale acquisizione in disponibilità dell'immobile e all'effettiva operatività della Struttura"*.

Sezione 2: Specifiche e prescrizioni del servizio di pulizia e sanificazione ambientale.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le pulizie e la sanificazione degli ambienti sanitari rivestono un ruolo importante per le implicazioni di ordine igienico sanitario che influiscono sulla qualità delle cure erogate e sull'efficienza ed efficacia dell'organizzazione dei servizi.

Le metodologie di lavoro devono garantire:

- la pulizia e la sanificazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso, al fine di garantire l'igiene ambientale degli stessi;
- il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici soggette al servizio di pulizia;
- l'applicazione delle presenti specifiche;
- l'adozione di sistemi e procedure atti ad impedire che l'erogazione stessa del servizio divenga strumento di contaminazione delle superfici.

In tutte le aree in cui è prevista la disinfezione, è obbligatorio adottare la seguente sequenza metodologica:

1°- **Rimozione** in caso di presenza di materiale organico, si provvede all'eliminazione del materiale organico dopo aver lasciato agire un disinfettante.

2°- **Detergenza** intesa come metodica di pulizia che si avvale dell'uso di prodotti detergenti per la rimozione e l'asportazione dello sporco dalle superfici e la conseguente riduzione della carica microbica; il detergente quindi è una sostanza che modifica le forze di tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze superficiali per cui il detergente allenta la tensione superficiale tra sporco e superficie e favorisce l'asportazione dello sporco stesso.

La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detergenti, abbassa notevolmente la carica batterica e quindi è molto efficace per la prevenzione delle infezioni ospedaliere.

3°- **Disinfezione** intesa come metodica separata e successiva alla detergenza che si avvale dell'uso di disinfettanti per ridurre ulteriormente, sulle superfici deterse, la carica microbica e mantenere, per un certo periodo di tempo, il livello di sicurezza delle superfici. La disinfezione deve essere effettuata dopo aver pulito e asciugato le superfici da trattare. Sono considerati disinfettanti di alto livello: l'ipoclorito di sodio e il perossido di idrogeno stabilizzato al 6%, acido peracetico a concentrazione variabile ma inferiore all'1%. Il tempo di contatto dei disinfettanti varia da 10 a 45 minuti.

In caso di contaminazione accidentale con materiale organico (sangue, urine, vomito, feci...) si provvede ad indossare i DPI previsti dal D.Lgs 81/2008 per la protezione dal rischio biologico; circoscrivere la zona mediante idonea segnaletica; coprire l'area contaminata con materiale assorbente a perdere; smaltire il tutto nei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo; detergere la zona con prodotto detergente/disinfettante; detergere e disinfettare la visiera e/o gli occhiali se non monouso.

4°- **Sanificazione** metodica che si avvale dell'uso di detergenti, allo scopo di ridurre il numero di contaminanti batterici e consente di mantenere per un tempo relativo il livello di sicurezza per la contaminazione da germi su oggetti e superfici.

NORME PROCEDURALI E COMPORTAMENTALI

Tutto il personale addetto all'effettuazione del servizio di pulizia è tenuto ad essere a conoscenza delle modalità e delle specifiche del servizio richiesto.

Il personale dovrà altresì avere consapevolezza dell'ambiente nel quale è chiamato ad operare e delle particolari circostanze cui dovrà far fronte.

Dovrà dimostrare di essere a conoscenza delle procedure di sanificazione riguardanti la sequenza detergenza/disinfezione, il corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei D.P.I. adeguati alle differenti situazioni di rischio.

A tal proposito la Ditta dovrà formare ed informare tutto il personale addetto allo svolgimento del servizio e dovrà stilare specifici protocolli di comportamento che dovranno essere consegnati al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In particolare:

-) E' necessario che gli addetti alle pulizie indossino i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale: guanti di gomma divise, cuffie, grembiuli, impermeabili, mascherina chirurgica, occhiali o visiera e guanti indicati per rischio chimico o biologico) secondo le norme di sicurezza.

I DPI, hanno lo scopo di tutelare il lavoratore dai rischi per la sicurezza o la salute non altrimenti evitabili con misure tecniche e ambientali, devono essere forniti dal datore di lavoro e devono essere di uso individuale, il datore di lavoro inoltre, deve curare la loro manutenzione e la loro sostituzione quando necessario.

-) L'aggiudicatario deve fornire le schede tecniche e le schede di sicurezza redatte in lingua italiana di tutti i prodotti che intende utilizzare e comprendenti:
 - Norme del produttore;
 - Caratteristiche del prodotto;
 - Dosaggio di utilizzo;
 - Simboli di pericolo ed indicazioni di primo intervento.

-) In particolare, il personale operante presso i locali della struttura ad uso sanitario deve indossare divise, copricapo e calzature adibite e deve preoccuparsi di rispettare i percorsi per evitare eventuali contaminazioni. E' necessario segnalare le zone bagnate con apposita segnaletica. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti, nelle aree di passaggio di persone, vanno collocati gli appositi segnali di

pericolo "pavimento bagnato" a monte e a valle delle vie di ingresso del luogo trattato.

Gli addetti al servizio operanti in quest'Area devono prestare particolare attenzione all'operazione di lavaggio delle mani ed indossare i D.P.I. previsti:

- Guanti monouso non sterili e privi di lattice, da cambiare in caso di rottura e ogni qualvolta venga effettuata la pulizia di superfici appartenenti a differenti zone;
- Guanti in gomma, da utilizzare per la raccolta di materiale biologico;
- Mascherina, da utilizzare in presenza di materiale biologico contro l'inalazione di aerosol e polveri;
- Occhiali protettivi o visiera, da utilizzare in presenza di materiale biologico con rischio di schizzi;
- Sovra camice, da utilizzare in presenza di materiale biologico.

ORARI DEGLI INTERVENTI GIORNALIERI DI SANIFICAZIONE

Appare fondamentale che, all'inizio dell'attività lavorativa quotidiana, le vie di accesso alle sale operatorie, agli ambulatori, ai laboratori supporto attività assistenziali ed alle aree sanitarie, risultino già trattate.

Gli orari delle pulizie in ogni Area, ed indicati nella Sezione 3 del presente elaborato, devono essere rispettati. L'Amministrazione si riserva, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, di ridefinire gli orari all'atto di consegna del servizio secondo le specifiche esigenze

Gli interventi di risanamento straordinario devono essere preventivamente concordati con il Direttore dell'esecuzione del Contratto e, comunque, sempre in orari che non compromettano le attività degli operatori.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE AMBIENTALE

1. Procedura per la spolveratura ad umido

Nel secchio blu contenente la soluzione detergente idonea alla zona da trattare, si immerge esclusivamente il panno pulito del medesimo colore, che una volta utilizzato deve essere accantonato per il successivo ricondizionamento (lavaggio a 95°). È necessario sostituire il panno quando visibilmente sporco nelle aree sanitarie ad eventuale rischio infettivo e nelle Aree ad Alto Rischio ad ogni locale.

L'azione meccanica deve sempre seguire la logica:

- dall'alto verso il basso
- dal pulito verso lo sporco
- dalla periferia verso il centro.

2. Procedura per la spazzatura ad umido dei pavimenti

Si effettua utilizzando un apposito supporto, sul quale si inserisce una garzina elettrostatica monouso in TNT, avendo cura di utilizzarne solo uno per volta, avvolgendo completamente le basi degli attrezzi, per evitare che si sporchino.

Tali garze vanno sostituite quando sono sature di polvere, ad ogni cambio di locale, circa ogni 20/30 m² di superficie spolverata, onde evitare una ridistribuzione dello sporco.

Il movimento da imporre all'attrezzo deve essere sempre tale da rimuovere sempre lo sporco, evitando il sollevamento della polvere più fine; si comincia con il perimetro della stanza, passando sotto gli arredi, quindi arretrando verso l'uscita, nelle restanti aree libere, eseguendo ampi movimenti ad S, e passando così l'intera superficie del locale.

La scopa deve strisciare rasoterra e raggiungere tutto il perimetro dei locali, angoli compresi, con un percorso obbligato che procede dal fondo verso l'uscita. Ogni breve

tratto, si convoglia lo sporco e lo si raccoglie con la paletta, quindi, si procede al cambio della garzina elettrostatica, la quale, una volta utilizzata, deve essere eliminata.

Nel rispetto di quanto riportato dall'aggiudicatario in offerta tecnica, i prodotti batteriostatici o disinfettanti andranno usati osservando le dosi di diluizione indicate dalla ditte produttrici per un efficace azione evitando concentrazioni tali da provocare pericoli per le persone o cose o diluizioni eccessive che ne inficino l'effetto.

Non è ammesso all'interno dei locali l'uso di scope tradizionali, nè spazzolini o piumini che possono alzare la polvere. Bisogna utilizzare la scopatura ad umido con la quale si intende l'uso di scopa a trapezio con strisce di carta

Al lavaggio dei pavimenti risciacquando molto spesso la frangia nell'acqua tiepida, allo scopo di mantenere il più pulito possibile la soluzione detergente. Risciacquare i pavimenti con acqua tiepida e pulita.

Il materiale di pulizia (mop, secchi, panni, scope, ecc.) deve essere utilizzato sempre per gli stessi ambienti (con particolare riguardo al materiale usato per le pulizie dei servizi igienici).

Alla fine delle pulizie, il materiale monouso va gettato negli appositi contenitori dei rifiuti, mentre il materiale riutilizzabile deve essere accuratamente lavato ad alta temperatura, disinfettato, asciugato e sostituito frequentemente.

Il materiale di pulizia deve essere conservato in appositi locali.

3. Procedura per il lavaggio o la disinfezione manuale dei pavimenti

Preparare nel secchio blu la soluzione diluita in base alla sostanza detergente o disinfettante necessaria.

Immergere i panni in microfibra asciutti e puliti, prelevandone successivamente uno bagnato e posizionandolo sulla pressa per la strizzatura.

Inserire il panno e fissarlo alla base del telaio. L'attrezzo si utilizza con la stessa metodologia usata per la spazzatura ad umido dei pavimenti, sempre retrocedendo in modo da non calpestare la superficie bagnata.

Al termine di ciascun locale od almeno ogni 50/60 m² di pavimento (20/30 m² nelle aree sanitarie), sostituire il panno mettendolo nel sacco a rete sistemato nel secchio rosso.

I panni una volta utilizzati, devono essere lavati a 95°C con successiva ed immediata essiccazione.

Nel lavaggio dei corridoi ad uso sanitario, è bene procedere in tempi differenti nelle due metà, in modo che una delle due rimanga libera per il passaggio.

In particolare, nelle sole Aree ad Alto Rischio devono essere utilizzati panni monouso per le operazioni di pulizia ordinaria e continuativa.

Il materiale pluriuso utilizzato nelle Aree ad Alto rischio deve essere identificabile ed al termine dell'utilizzo deve essere adeguatamente lavato a 95°, disinfettato ed asciugato separatamente da quello utilizzato nelle pulizie delle altre Aree.

4. Procedura per il lavaggio e la disinfezione meccanica dei pavimenti

I macchinari devono essere conformi alle norme antinfortunistiche vigenti in Italia o nella CEE. Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti circa la biodegradabilità, i dosaggi le avvertenze di pericolosità. La Ditta per l'espletamento del servizio quindi dovrà impiegare esclusivamente attrezzature conformi alle norme europee in materia di sicurezza, e dovrà utilizzare materiale di consumo di ottima qualità e di impiegarli e tenerli sul posto in quantità sufficiente a garantire il perfetto svolgimento dei cicli di lavoro.

Le macchine per il lavaggio meccanico dei pavimenti sono strumenti utili per varie superfici, ma in particolare per quelle ampie e/o soggette a grande passaggio; a meno che non siano a ciclo rapidissimo (lava-asciuga), il passaggio di queste macchine deve essere

effettuato a strisce, per evitare il calpestio dei passanti, che vanificherebbe l'opera. Altrettanta cura va riposta nel tempestivo ricambio dell'acqua e del detergente o disinfettante che si sta utilizzando.

Con il lavaggio meccanico occorre assicurare manualmente angoli e bordi, utilizzando il raschietto sullo sporco particolarmente incrostato; all'altezza delle porte, aprirle con discrezione per evitare fughe d'acqua.

Alla fine della giornata è necessario provvedere alla sanificazione della macchina.

Nelle aree sanitarie ad Alto Rischio le macchine e le attrezzature utilizzate per la pulizia dei locali devono essere dedicate esclusivamente all'Area di appartenenza. Al termine dell'utilizzo le macchine e le attrezzature devono essere adeguatamente lavate, disinfettate, asciugate e depositate in ambienti asciutti e puliti.

5. Procedura per la sanificazione dei servizi igienici

La pulizia e la disinfezione dei servizi igienici delle aree sanitarie deve essere effettuata con attrezzature unicamente riservate a questo scopo.

Utilizzare il panno ed il secchio gialli con un prodotto idoneo a detergere a fondo tutte le superfici di lavabo, piatto doccia, quindi sciacquare abbondantemente con acqua calda, se disponibile, altrimenti fredda.

Infine disinfettare con ipoclorito di sodio al 10% tutte le superfici precedentemente deterse.

Utilizzare il panno ed il secchio rossi con un prodotto idoneo a detergere coperchio, asse del WC e zone circostanti, maniglia, scopino; proseguire, quindi, con un'accurata pulizia del WC, in tutte le sue parti, utilizzando lo scovolino, versando ipoclorito di sodio diluito e, dopo averlo fatto agire per almeno trenta minuti, facendo scorrere acqua abbondantemente.

Infine, disinfettare con ipoclorito di sodio tutte le superfici precedentemente deterse.

Eseguire la spazzatura ad umido del pavimento.

Eseguire il lavaggio manuale del pavimento; al termine della detersione, disinfettare il pavimento con prodotti derivati dal cloro.

In particolare:

-) I panni rossi e gialli e quelli in microfibra, dovranno essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno per bagno.
- I panni utilizzati dovranno quindi essere lavati a 95°C.

Inoltre si specifica che:

-) nelle zone a medio rischio e ad alto rischio risulta necessario attuare una disinfezione oltre che una pulizia degli arredi, per ottenere un effetto pulente combinato a quello disinfettante, che deve essere estremamente rapido;
-) si utilizzerà un disinfettante super rapido che sarà nebulizzato sulla superficie da lavare (arredo); si attende qualche secondo e si asciuga con panno carta da gettare dopo l'uso, non si userà mai la stessa carta in più di una stanza. In caso di presenza di macchie molto persistenti, l'azione di detta soluzione verrà integrata da un lavaggio con prodotti di maggiore efficacia;
-) la quantità di soluzione disinfettante verrà preparata nella quantità necessaria per le operazioni giornaliere; si avrà cura di non usare mai gli avanzi del giorno precedente in quanto potrebbe scemare l'effetto disinfettante del principio attivo;
-) il panno utilizzato sarà eliminato gettandolo in un contenitore contenente un disinfettante onde evitare, con il trasporto della stessa, di creare una veicolazione di infezione;
-) provvedere al rifornimento del materiale utilizzato;

-)] per le aree di passaggio (atrii e corridoi) effettuare il lavaggio in due tempi successivi, in modo da mantenere sempre una metà asciutta, per permettere il passaggio;
-)] dopo l'uso tutte le attrezzature, compreso il carrello delle pulizie, devono essere detersi ed asciugati. L'umidità e la temperatura ambiente sono ottimi terreni di cultura per il proliferare di germi.

6. Criteri guida per il servizio raccolta e trasporto rifiuti

Il servizio ha per oggetto anche la raccolta ed il raggruppamento dei rifiuti prodotti nelle aree ad uso sanitario della struttura, nonché il trasporto degli stessi presso le aree di stoccaggio interne o esterne agli edifici nel rispetto di quanto disposto dalle Leggi Italiane e Comunitarie vigenti, con particolare riferimento al D. Lgs 152/06 che definisce la gestione dei rifiuti come "attività di pubblico interesse" finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci.

I sacchi dei rifiuti solidi urbani differenziati, (carta, plastica, vetro, indifferenziati), vanno trasportati tenendoli lontani dal corpo e collocati sugli appositi carrelli di smaltimento, trasportati nell'area ecologica fornita di contenitori idonei per lo smaltimento successivo gestito dal servizio esterno.

In particolare il servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

- Fornitura di materiale necessario per raccogliere tutti i rifiuti sopraindicati;
- Pulizia delle aree di stoccaggio dei rifiuti;
- Le attrezzature dovranno essere conformi alle norme UE in materia di sicurezza.

Sono esclusi dal servizio:

- la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali, sanitari pericolosi a rischio infettivo, sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e/o pungenti, farmaci scaduti, sanitari non pericolosi;
- lo smaltimento finale dei rifiuti;
- la sterilizzazione e invio dei rifiuti sterilizzati in discarica (art. 11 c1 lettera A del Dpr 254/2003).

7. Macchinari, attrezzature, prodotti e materiali di consumo.

Il servizio di pulizia e di sanificazione ambientale oggetto del presente allegato tecnico deve essere svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi prescritti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021. Se superconcentrati, i detergenti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature che evitino la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Inoltre, i prodotti detergenti, quali a titolo esemplificativo, cere, deceranti, decappanti, detersolventi, cere metallizzate, smacchiatori di inchiostri, pennarelli e graffiti, devono rispettare i requisiti previsti dal Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al citato DM.

In osservanza di quanto prescritto dal riferito quadro normativo, l'appaltatore non potrà utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante ed è vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto). I prodotti disinfettanti devono essere conformi alla normativa comunitaria di riferimento ed Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 gennaio 2021. L'Appaltatore si impegna a concordare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto i disinfettanti da utilizzare in via ordinaria e quelli da utilizzare a seconda di specifiche esigenze ed eventuali frequenze.

Gli elementi tessili riutilizzabili impiegati per le pulizie dei pavimenti o altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere in microfibra. L'impregnazione dei panni, anche quelli

monouso (uso e getta) con soluzioni detergenti e/o disinfettanti deve essere condotta sulla base di procedure o sistemi che riducono la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessuti. I tessuti non monouso (non usa e getta) devono essere lavati e disinfettati con prodotti da dosarsi in lavatrice. Le attrezzature per le pulizie manuali devono essere costituite da carrelli con secchi in plastica, riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso.

I prodotti di carta tessuto forniti dall'Appaltatore (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica "Ecolabel Europeo". I saponi forniti devono essere liquidi ed in possesso del marchio di qualità ecologica "Ecolabel Europeo". Gli antisettici per le mani devono essere conformi al criterio ai prodotti disinfettanti. I distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti.

L'appaltatore dovrà raccogliere e conferire le frazioni di rifiuti (non speciali) prodotti in maniera differenziata secondo le modalità di raccolta definite dal concessionario del servizio pubblico locale.

Le attrezzature ed i macchinari elettrici eventualmente impiegati per le attività di sanificazione devono essere muniti di scheda tecnica redatta dal produttore, ragione sociale del produttore sede legale e luogo di fabbricazione.

In via generale, si sottolinea che l'impiego dei macchinari e delle attrezzature dovrà avvenire secondo criteri di razionalità in relazione alle caratteristiche ed ampiezza degli spazi, tenuto conto delle potenzialità offerte dagli strumenti a ridotto impatto ambientale disponibili sul mercato.

La Ditta dovrà assicurare che attrezzature e macchine utilizzate siano sempre in misura tale da garantire le pulizie ordinarie di tutto il complesso ospedaliero, e dovrà impiegare, attrezzature e macchine rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di livelli massimi di rumorosità.

La Ditta dovrà utilizzare, nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di propria disponibilità. Tutte dovranno essere sempre tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo od il contrassegno della Ditta.

La Ditta sarà responsabile della loro custodia.

L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Tutti i mezzi utilizzati dall'impresa dovranno essere assicurati.

Manutenzione

La Ditta dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature e macchinari necessari all'espletamento del servizio, quali: mezzi elettrici e di tutto quanto necessario per il trasporto, la raccolta ed il deposito nei punti di accumulo e nei depositi temporanei di tutte le tipologie di rifiuti oggetto dell'appalto. In caso di guasto delle attrezzature la Ditta dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

Per l'organizzazione del servizio la Ditta dovrà fornire tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per il suo corretto espletamento, in quantità tali da assicurare eventuali ulteriori esigenze, che potrebbero emergere nel corso dell'appalto.

8. Formazione

L'appaltatore assume l'obbligo di garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal citato D. Lgs. N. 81/2008 e che,

nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato decreto, siano trattati i seguenti argomenti:

-) Differenze tra deterzione e disinfezione;
-) Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti, di quelli ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
-) Modalità di conservazione dei prodotti;
-) Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle
-) schede dati di sicurezza;
-) Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'adeguata pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
-) Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
-) Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
-) Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
-) Classificazione dei rifiuti prodotti in ambito sanitario, caratteristiche, procedure per la relativa gestione, con particolare riguardo alle regole comportamentali per la manipolazione dei rifiuti speciali e dei relativi contenitori, al loro trasporto interno, al conferimento ai depositi temporanei;
-) Conoscenza e applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio infettivo;
-) Elementi metodologici per garantire una disinfezione efficace ed ambientalmente sostenibile, in funzione delle specificità dei luoghi, degli oggetti e dei materiali da trattare, avendo riguardo al profilo di rischio clinico delle aree da trattare;
-) Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione dovranno essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni. A tal fine devono prevedere la proiezione di filmati o di altri supporti visivi esemplificative per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di sanificazione, specie quelle effettuate in aree ad alto ed altissimo rischio infettivo, della gestione dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, del processo di sterilizzazione dei panni in microfibra, della gestione degli indumenti utilizzati in situazioni di rischio. Tale formazione può essere erogata a distanza attraverso piattaforme e-learning che includano anche la verifica sul livello di apprendimento.

Per l'esecuzione del servizio in aree a bassa carica microbica è richiesto personale che abbia acquisito le competenze specialistiche, adeguatamente formato, che potrà essere esaminato o talora affiancato dal responsabile dell'igiene della struttura servita.

Al personale dedicato al servizio, in relazione alle tematiche sopra esposte, devono essere erogate almeno 32 ore di formazione e 24 ore di affiancamento in cantiere. Per tematiche specifiche (protocolli specifici condivisi con la direzione medica del presidio ospedaliero, relativi aggiornamenti, mancato raggiungimento delle prestazioni minime rilevato sulla

base degli audit interni o esterni) deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale entro 15 giorni, salvo diversa indicazione della struttura sanitaria. Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio.

L'aggiudicatario potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

L'Appaltatore, entro 60 giorni dalla stipula del contratto, si impegna a presentare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il proprio programma di formazione del personale, i docenti dei corsi con il relativo profilo sintetico curriculare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti ed il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati ed i risultati conseguiti.

9. Ulteriori obblighi dell'appaltatore

L'Appaltatore si impegna ad adottare un sistema di gestione della qualità specifico per gli ambienti sanitari finalizzato a garantire l'efficacia del servizio in fase di esecuzione contrattuale che preveda i seguenti elementi: l'individuazione del responsabile del sistema di qualità, la possibilità di identificare quotidianamente l'operatore che esegue l'intervento al fine di rendere più efficace l'autocontrollo, l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene e di qualità microbiologica conseguito, controlli di processo per verificare la corretta attuazione della procedura di sanificazione. L'Appaltatore che esegue il servizio si impegna ad attivare immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e di qualità microbiologica ed ad attenersi alle indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Sezione 3: Modalità di espletamento del servizio con divisione delle aree, prestazioni da effettuare, orari.

1) Prestazione giornaliera

Per prestazione di pulizia giornaliera si intende l'insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto (incluso il materiale organico) e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali sia verticali (superfici interne degli arredi escluse) fino ad un'altezza di 1,8 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Per formazione quotidiana di sporco si intende lo sporco prodotto dalle diverse attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di pazienti, studenti, visitatori e personale interno della struttura nell'arco di una giornata.

E' inoltre compreso nella prestazione il trasporto dei rifiuti prodotti e raccolti durante le attività di pulizia e igiene ambientale ai punti di raccolta interni o esterni alla struttura, ossia nei luoghi indicati dei rifiuti urbani ed 5 assimilabili, nonché conferimento ai punti di prelievo e raccolta, accessibili al pubblico gestore, ad eccezione dei rifiuti speciali (D.lgs. 152/06 e s.m.i.).

In particolare, nelle sale operatorie utilizzate per le eventuali urgenze notturne la pulizia ordinaria verrà eseguita nelle fasce orarie di pulizia giornaliera prima dell'inizio turno.

2) Prestazione periodica

Le operazioni di sanificazione periodica sono da eseguirsi periodicamente secondo frequenze differenziate rispetto alle diverse Aree, al grado di formazione di sporco, al tipo di attività ed all'intensità di passaggio.

Nelle prestazioni periodiche sono comprese:

- l'asportazione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili;
- le operazioni integrative alle pulizie giornaliere/ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose di qualsiasi natura (pulizie a fondo); la pulizia e la eventuale disinfezione di tutte le parti esterne di apparecchiature, carrelli ed arredi fissi e mobili;
- la pulizia e la eventuale disinfezione delle parti interne degli armadi vuoti;
- la ricollocazione all'interno dei locali di tutti gli arredi e le apparecchiature precedentemente rimossi;
- la raschiatura e detersione delle scale esterne;
- la detersione dei cestini portacarta;
- il lavaggio moquettes e zerbini con mezzi idonei;
- l'aspirazione di sedie, poltrone e divani in tessuto;
- la spolveratura ad umido delle ringhiere e corrimano;

Periodicamente, durante il risanamento, le operazioni di detersione manuale del pavimento ed il successivo ripristino della protezione cerosa (spray cleaning) vengono sostituite con le seguenti operazioni:

- completa asportazione dello strato ceroso (deceratura);
- risciacquo e asciugatura della pavimentazione;
- inceratura del pavimento attraverso la stesura di prodotto incerante (due passaggi).

Si precisa che è necessario garantire dal lunedì al sabato un presidio giornaliero dalle ore 07:00 alle ore 20:00 con almeno un addetto per piccoli interventi di pulizia o per eventuali emergenze.

RIPARTIZIONE IN AREE DI RISCHIO E RELATIVE ATTIVITA' PROGRAMMATE

Le pulizie vengono distinte in giornaliere e periodiche e nelle seguenti zone:

A) ALTO RISCHIO

B) MEDIO RISCHIO

C) BASSO RISCHIO

A) ZONE ALTO RISCHIO

Si riporta l'indicazione dell'area ad alto rischio:

AREE AD ALTO RISCHIO

-) Sale operatorie
-) Ricovero/degenza
-) Ambulatori bagni ricovero/degenza
-) Locali infetti e ricovero/degenza

ATTIVITA' PROGRAMMATE:

- PULIZIE ORDINARIE: Prestazioni plurigiornaliere

N. 2 interventi giornalieri da effettuarsi 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì

AREA	LOCALE	ORARIO	PULIZIE DA EFFETTUARE
AREA ALTO RISCHIO	Sale operatorie	<u>Primo intervento di pulizia ore 6.30</u> <u>Secondo intervento di pulizia ore 17.00</u>	1.Vuotatura e pulizia di cestini, portacarta, contenitori per rifiuti e sostituzione dei sacchi a perdere; 2. Raccolta dei rifiuti urbani differenziati; 3.Sanificazione e disinfezione con spolveratura ad umido, dall'alto in basso, degli apparecchi medicali e suppellettili; 4. Sanificazione e disinfezione dei banchi di lavoro; 5.Sanificazione e disinfezione delle porte; 6.Sanificazione e disinfezione delle barelle, tavolo visita e tavolo operatorio; 7.Rifornimento di carta e sapone liquido negli appositi contenitori; 8.Sanificazione e disinfezione di lavandini e rubinetteria; 9.Sanificazione e disinfezione dei carrelli ad uso sanitario; 10.Spazzatura ad umido dei pavimenti e zoccoli; 11.Sanificazione e disinfezione della pavimentazione con prodotti detergenti e disinfettanti idonei; 12. Rimozione dalle superfici di eventuale materiale biologico.
	Ambulatorio, bagni ricovero/degenza; Locali infetti e ricovero/degenza	<u>Primo intervento di pulizia ore 7.00</u> <u>Sec int di pulizia ore 19.00</u>	

- PULIZIE PERIODICHE DA EFFETTUARE OGNI SABATO

RISANAMENTO AMBIENTE COMPOSTO DALLE SEGUENTI OPERAZIONI

Tipologia area	Zona da pulire	Frequenza	Prestazioni da svolgere
AREA ALTO RISCHIO	Sala operatoria Ambulatorio, bagni ricovero/degenza ; Locali infetti e ricovero/degenza	Sabato dalle ore 08.00 alle ore 14.00	1.Asportazione degli arredi e complementi arredi rimovibili 2.Detersione degli arredi spostati e la loro ricollocazione nella stanza 3.Detersione e disinfezione delle pareti e delle porte, griglie di aerazione, delle attrezzature, apparecchiature. 4.Detersione e disinfezione delle finestre, maniglie, vetri interni ed esterni, interruttori

C) AREA A BASSO RISCHIO

Si riporta l'indicazione dell'area a basso rischio:

AREA A BASSO RISCHIO PIANO AMMEZZATO:

) Farmacia e locali attigui; depositi attrezzature e materiali uso sanitario

TOTALE SUPERFICI AREA A BASSO RISCHIO

ATTIVITA' PROGRAMMATE

- PULIZIE ORDINARIE

N. 1 intervento giornaliero da effettuarsi tutti i giorni della settimana dal lunedì al venerdì

Tipologia area	Zona da pulire	ORARIO	Prestazioni da svolgere
AREA BASSO RISCHIO	Farmacia e locali attigui, depositi attrezzature e materiali uso sanitario	Dalle 08.00 alle 14.00	1. Vuotatura e pulizia di cestini, portacarta, contenitori per rifiuti e sostituzione dei sacchi a perdere; 2. Raccolta dei rifiuti urbani differenziati; 3. Spolveratura ad umido, dall'alto in basso degli apparecchi medicali e suppellettili, scrivanie, sedie, cassettiere, armadi, tavoli PC, ripiani, librerie. 4. Detersione dei lettini visita e loro disinfezione, tavoli, scrivanie, sedie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, telefoni, citofoni, bande paracolpi, corrimano, interruttori, maniglie 5. Rifornimento di carta e sapone liquido negli appositi contenitori; 6. Sanificazione e disinfezione di lavandini e rubinetteria 7. Spazzatura ad umido dei pavimenti e zoccoli; 8. Detersione della pavimentazione e asciugatura e successiva disinfezione con prodotti idonei.

PULIZIE PERIODICHE DA EFFETTUARE OGNI SABATO

RISANAMENTO AMBIENTE COMPOSTO DALLE SEGUENTI OPERAZIONI

Tipologia area	Zona da pulire	Orario	Frequenza	Prestazioni da svolgere
----------------	----------------	--------	-----------	-------------------------

AREA BASSO RISCHIO	Farmacia e locali attigui depositi attrezzature e materiali uso sanitario	Sabato	1.Asportazione degli arredi e complementi arredi rimovibili 2.detersione degli arredi spostati e la loro ricollocazione nella stanza 3.Detersione e disinfezione delle pareti; 4.Detersione e disinfezione delle finestre, maniglie, vetri, interruttori elettrici, apparecchi di riscaldamento e condizionamento 5.Sanificazione e disinfezione delle pareti piastrellate.
-----------------------------------	--	--------	--